

BULA DE CRUZADA ESPAÑOLA

OBLIGACION DE TOMAR SUMARIO CORRESPONDIENTE A LA CATEGORIA ECONOMICA PROPIA.—LIMOSNA OBLIGATORIA

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI.—Vaticano, li 3 settembre 1958.

Eminenza Reverendissima,

Mi onoro di dar riscontro alla venerata lettera del 2 agosto scorso con la quale l'Eminenza Vostra Reverendissima, nella sua qualità di Commissario Generale della Santa Crociata, esponeva alcuni dubbi concernenti l'applicazione delle nuove tariffe da corrispondersi da chi voglia ottenere le grazie e gli Indulti relativi ai vari sommari della Bolla.

Questa Segreteria, valendosi degli elementi di giudizio cortesemente forniti dalla medesima Eminenza Vostra, ha fatto oggetto di particolare esame i quesiti proposti, dopo di che ne ho riferito doverosamente al Santo Padre.

Sono ora pertanto in grado di soddisfare a quanto l'Eminenza Vostra chiedeva di sapere, partecipandole ciò che segue.

1. Perchè possa farsi uso delle grazie e degli Indulti concessi dalla Bolla della Santa Crociata si richiede che, mediante il versamento delle elemosine stabilite, siano stati ottenuti i relativi Sommari. I fedeli dovranno essere esortati a corrispondere il dovuto in proporzione dei propri redditi, norma delle apposite Tabelle.

Tuttavia, il fatto che venga eventualmente versata da taluno una somma minore, benchè certamente sia da disapprovarsi, non sembra possa essere considerato motivo di invalidità rispetto alla concessione e quindi all'uso dei privilegi.

2. La Conferenza dei Metropoliti stabili che fossero esenti dal versare elemosine per l'acquisto dei Sommari coloro che hanno un reddito annuo non superiore alle 15.000 pesetas.

Con tale disposizione, come è evidente, non si volle determinare comunque il vero concetto di *povero*, ma soltanto stabilire una norma di carattere obbiettivo *in subiecta materia et ad effectum de quo agitur*, allo scopo, cioè, di chiarire quali categorie di fedeli si trovino nelle condizioni richieste per la citata esenzione.

Ciò posto, è facile concludere che gli Ecc.mi Ordinari possono attenersi alla norma stabilita senza preoccuparsi di *cualquiera decisión pontificia que pudiera obstar en contrario*. Infatti tutto ciò che ha rapporto all'esecuzione della Bolla Crociata in Spagna — e quindi anche l'approvazione delle Tabelle — è competenza di quest'Ufficio, il quale, anche nell'ipotetica supposizione di un'eventuale *decisión pontificia*, non mancherebbe di informarne previamente codesto Commissariato Generale.

Grato all'Eminenza Vostra per lo zelo e la sollecitudine con cui, in aggiunta ai gravi impegni del governo pastorale dell'Arcidiocesi, si occupa dei problemi relativi al buon funzionamento di altre organizzazioni ecclesiastiche di carattere nazionale, mi valgo della circostanza per confermarvi con i sensi del più profondo ossequio,

di Vostra Eminenza Reverendissima — umilissimo, devotissimo, obbligatissimo — DOMENICO TARDINI — A Sua Eminenza Reverendissima — il Sig. Card. ENRICO PLA Y DANIEL, — Arcivescovo di TOLEDO.

LIMOSNAS

Por el Sumario general de Cruzada:

1.º	Para aquellos cuyos ingresos no excedan las 20.000 pesetas anuales,	1 peseta, 6.ª clase.
2.º	Desde 20.001 a 30.000 pesetas anuales,	5 pesetas, 5.ª clase.
3.º	— 30.001 - 50.000 — —	10 — 4.ª —
4.º	— 50.001 - 75.000 — —	25 — 3.ª —
5.º	— 75.001 - 100.000 — —	50 — 2.ª —
6.º	— 100.001 pesetas en adelante,	100 — 1.ª —

La mujer casada debe tomar el Sumario general de la misma clase que su marido; los hijos de familia sin ingresos propios, el de ínfima clase.

Por el Sumario de Difuntos, 1 peseta.

—	—	<i>Composición, 1 peseta.</i>
—	—	<i>Oratorio privado, 10 pesetas.</i>
—	—	<i>Reconstrucción de iglesias, según sus posibilidades.</i>

Por el Sumario de Ayuno y Abstinencia:

1.º	Para aquellos cuyos ingresos oscilen entre 15.001 y 20.000 pesetas anuales,	1 peseta, 6.ª clase.
2.º	Desde 20.001 a 30.000 pesetas anuales,	5 pesetas, 5.ª clase.
3.º	— 30.001 - 50.000 — —	10 — 4.ª —
4.º	— 50.001 - 75.000 — —	25 — 3.ª —
5.º	— 75.001 - 100.000 — —	50 — 2.ª —
6.º	— 100.001 pesetas en adelante,	100 — 1.ª —

La mujer casada debe tomar este Sumario de la misma clase que su marido ; los hijos de familia sin ingresos propios, el de ínfima clase ; pero si los padres estuvieran obligados sólo a éste, los hijos sin ingresos propios no están obligados a tomar ninguno para gozar de los privilegios del ayuno y la abstinencia.

Aquellos cuyos ingresos no llegan a superar las 15.000 pesetas anuales no están obligados a tomar Sumario alguno para gozar de los privilegios del Indulto de Ayuno y Abstinencia, pero sí el Sumario general de ínfima clase si desean gozar las gracias contenidas en el Sumario general".